



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

125ª Seduta pubblica – Martedì 20 febbraio 2024

Deliberazione n. 17

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BOZZA, POLATO, CORSI, PICCININI, VALDEGAMBERI, BIGON, ANDREOLI, SPONDA E ZANONI RELATIVA A “DISCARICA DI CALURI NEL COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA. LA REGIONE ASCOLTI LE ISTANZE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER GARANTIRE LA TUTELA AMBIENTALE.”.
(Mozione n. 493)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che è autorizzata in località Caluri nel Comune di Villafranca di Verona una discarica di II categoria di tipo A e B, per la quale in data 5 ottobre 2023 è stata presentata domanda di rilascio di autorizzazione per la realizzazione di un impianto per il conferimento di rifiuti speciali, inclusi rifiuti contenenti amianto;

CONSIDERATO che il Comune di Villafranca di Verona con apposita mozione ha manifestato le proprie perplessità in merito alla realizzazione dell’impianto in questione, esprimendo un orientamento contrario, anche per la presenza di una base dell’Aeronautica militare e per gli asseriti rischi ambientali;

DATO ATTO che il procedimento in questione, a seguito della presentazione della domanda di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), prevede una articolata fase endoprocedimentale, con successiva acquisizione del parere sulla valutazione di impatto ambientale a cura dell’U.O. VIA, di cui è componente anche ARPAV, al fine di consentire una compiuta valutazione di tutti gli aspetti di incidenza ambientale connessi, nel rispetto delle indicazioni del D.lgs. 3 settembre 2020, n. 121 in materia di gestione delle discariche di rifiuti;

ATTESO che sussiste in ogni caso l’interesse affinché vengano ascoltate le ragioni degli enti territoriali coinvolti e recepite possibilmente dalla Regione le osservazioni e rilievi tecnici, relativamente all’impatto ambientale e soprattutto garantita l’integrità delle falde acquifere;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a trasmettere al Comitato VIA la presente mozione affinché, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica, tenga conto dell'indirizzo politico del Consiglio regionale che esprime la necessità di dare ampio risalto alle istanze delle amministrazioni locali affinché sia garantita la tutela prioritaria dell'ambiente, delle falde acquifere e delle produzioni agricole locali.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 35
Astenuti	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti